

POSSIAMO CAMBIARE IL MONDO PRIMA DI CENA

IO SONO SHANGAINO

"IR MI' BABBO È SHANGAINO, MI' MA' È SHANGAINA, IR MI' NONNO, LA MI' NONNA, LA MI' ZIA, IN CASA MIA SIAMO TUTTI SHANGAINI DA GENERAZIONI...NON C'È SPERANZA!" PENSA ANDREA (*) APPENA SVEGLIO, SUL COMODINO ACCANTO AL SUO LETTO HA TROVATO UN BIGLIETTO: "NON APRITE LE FINESTRE, STAMANI C'È VENTO CONTRARIO. UN BACIO, MAMMA. PS: NON HO FATTO IN TEMPO A PREPARARTI LA MERENDA, HA DETTO GIULIA (*) CHE CI PENSA LEI". "ECCO, COMINCIAMO BENE! GIULIA È MIA SORELLA, STUDIA BIOLOGIA MARINA ALL'UNIVERSITÀ DI PISA, SICCHÉ IN LEI SONO RIPOSTE TUTTE LE SPERANZE DEI MIEI GENITORI. MI MA' LAVORA TUTTO IL GIORNO E SPESSO LA MATTINA NON C'È, GIULIA MI ACCOMPAGNA A SCUOLA A PIEDI, POI MONTA SULLA SUA BICI E PARTE DI VOLATA VERSO LA STAZIONE PER PRENDERE IL TRENO. "CHIAMA LA MAMMA QUANDO ARRIVI A PISA, RICORDATI!" "MAMMA SI PREOCCUPA PERCHÉ LA PISTA CICLABILE IN ALCUNI PUNTI SI INTERROMPE E ALLA ROTONDA SI RISCHIA TUTTI I GIORNI DI ESSERE TRAVOLTI DA UN AUTOMOBILISTA DISTRATTO. MA LEI VUOLE FARE COSÌ, DICE CHE SE TUTTI ANDASSERO A PIEDI O IN BICICLETTA, LIVORNO SAREBBE PIÙ BELLA." (1)(1.1) (2.1) (2.2) (3.1)

PREMONIZIONI

"EMMA (*) SVEGLIATI ALTRIMENTI NON TROVIAMO POSTO DOVE PARCHEGGIARE DAVANTI LA SCUOLA!" "NOOO, MAMMA SONO STANCA...STANOTTE MI SONO SVEGLIATA PIÙ VOLTE, HO FATTO UN SOGNO BRUTTISSIMO, ERO IN PIAZZETTA CON I MIEI AMICI, AD UN TRATTO MI SON RITROVATA DA SOLA, TUTTI ERANO FUGGITI VIA INSEGUITI DA UNA BOCCA GIGANTESCA CHE STAVA DISSEMINANDO IL PANICO NEL QUARTIERE... CHE BRUTTO!!! "DAI EMMA ORA FA PRESTO DOBBIAMO PASSARE A COMPRARE QUALCOSA PER MERENDA, IN MACCHINA MI RACCONTERAI MEGLIO." ANDREA ED EMMA SONO COMPAGNI DI BANCO, TRA LORO C'È UNA FORTE AMICIZIA PERCHÉ SI CONOSCONO DAI TEMPI DELL'ASILO E SONO SEMPRE ANDATI D'ACCORDO. ORA SONO ARRIVATI IN QUINTA E QUEST'ANNO PROBABILMENTE LE LORO STRADE SI DIVIDERANNO, ANDRANNO ALLE MEDIE E, SI SA, QUESTO SARÀ UN ANNO DI GRANDI CAMBIAMENTI! (1)

LA DURA VERITÀ

"E' GIÀ ORA DI MERENDA!?" ESCLAMA LA MAESTRA. "RAGAZZI LA MATTINATA È VOLATA! BENE, ALLORA FACCIAMO UNA PAUSA, OKI?" ANDREA: "NOOO, OGGI MIA SORELLA È STATA DAVVERO CRUDELE! MA NO, UFFA!" EMMA: "PERCHÉ COSA TI HA MESSO NELLO ZAINO PER MERENDA?" ANDREA TIRA FUORI UN COFANETTO CON FRUTTA DI STAGIONE LAVATA E TAGLIATA CON CURA DALLA SORELLA GIULIA, GIÀ PRONTA PER ESSERE GUSTATA. EMMA: "MA DAI, CHE SARÀ MAI!? AH AH AH... ASPETTA, OGGI HO UNA BRIOCHE IN PIÙ LA VUOI?" ANCHE I COMPAGNI, VEDENDO LA DELUSIONE NEGLI OCCHI DI ANDREA, GLI OFFRONO PACCHI DI PATATINE, MERENDINE SNACK, PANINI AL PROSCIUTTO, MA LUI ESITANTE, DECIDE DI FARE UN PICCOLO SFORZO E MANGIARE CIÒ CHE GLI HA PREPARATO GIULIA, NON VUOLE PRIVARE I COMPAGNI DELLA LORO MERENDA. "CHE BELLA COMPOSIZIONE DI FRUTTA COLORATA! BRAVO ANDREA OTTIMA SCELTA!" LA MAESTRA ESORDISCE COSÌ E APPROFITTA DELL'ACCADUTO PARLA AI BAMBINI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DELLE NUOVE SFIDE DEL PIANETA PER CONTRASTARE E RIDURRE LE EMISSIONI DI CARBONIO RESPONSABILI DEL SURRISCALDAMENTO GLOBALE. "IL MODELLO DELLA NOSTRA VITA PRESENTE È ASSOLUTAMENTE INSOSTENIBILE, PRENDIAMO MOLTO DI PIÙ DALLA NATURA DI QUANTO ESSA SIA DISPOSTA A LASCIAR ANDARE E SAPPIAMO CHE LA PRODUZIONE INTENSIVA DI CARNE È UNO DEI PRINCIPALI COLPEVOLI QUANDO ANALIZZIAMO I NOSTRI ATTUALI PROBLEMI AMBIENTALI. OLTRE A INTRAPRENDERE AZIONI PICCOLE, CONCRETE COME RICICLARE, RIDURRE L'USO DELL'ARIA CONDIZIONATA O IL CONSUMO DI CARBURANTE DELLA NOSTRA AUTO, DOBBIAMO ANCHE RIFLETTERE SU COME GLI INDIVIDUI POSSONO CONTRIBUIRE ALL'AZIONE COLLETTIVA E AL CAMBIAMENTO. CARI BAMBINI VOI SIETE UNA DELLE PRINCIPALI FORZE DI CAMBIAMENTO A PARTIRE DALLE SCELTE E DALLE ABITUDINI CHE ADOTTATE IN FAMIGLIA O A SCUOLA". (2.1) (3) (**)

DATI DI RIFERIMENTO

Fonte ISTAT – Gli spostamenti sul Territorio prima del Covid-19. Mezzi di comunicazione per andare a lavoro. In Censimenti permanenti, L'Italia giorno dopo giorno.

L'auto è il mezzo preferito. Il mezzo privato è quello di gran lunga quello più utilizzato, 2 persone su 3 hanno usato l'auto tutti i giorni. L'uso così sistematico è caratteristico soprattutto dei comuni più piccoli e delle regioni del Centro. Auto e moto i mezzi di trasporto più usati per andare a lavoro. I mezzi privati sono stati i più usati dagli occupati nel 2019: 16,5 milioni sono andati a lavoro in auto o moto; 3 milioni circa gli occupati che si sono spostati a piedi o in bici. Hanno usato abitualmente i mezzi pubblici per recarsi a lavoro oltre 2 milioni di persone, un occupato su 10: Si esce soprattutto tra le 7:00 e le 8:00. Una persona su 5 è uscita di casa prima delle 6:30 di mattina per raggiungere il luogo di lavoro, ma per circa 10 milioni di occupati (oltre il 60%), l'orario di uscita è ricaduto tra le 7:00 e le 8:00 del mattino.

1.1) Ambiente e territorio Aumentano le piste ciclabili in Italia nel 2019, +15% rispetto al 2015, ma la rete di ciclovie risulta insufficiente e caratterizzata da frequenti interruzioni. (Fonte ISTAT Rapp. BES 2019)

2) ISTAT- Indagine multiscopo sulle famiglie. Aspetti della vita quotidiana. Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi. Persone di 6 anni e più per consumo di cibi, età e titolo di studio. Salumi, carni, uova, pesce – età, titolo di studio. Verdure, ortaggi e frutta- età e titolo di studio. Verdure ortaggi e frutta – regione e tipo di comune.

2.1) Adeguata alimentazione Diminuisce il consumo di frutta e/o verdura. Sul versante degli stili alimentari più sani, nel 2021 è pari al 17,6% la quota di popolazione di 3 anni e più che ha consumato giornalmente almeno 4 porzioni di frutta e/o verdura. Tale quota risulta in diminuzione di circa 1 punto percentuale rispetto all'anno precedente, tendendo a riallinearsi a quanto osservato nel 2019. Quote più elevate di consumatori di almeno 4 porzioni di frutta e/o verdura giornaliera si osservano nelle regioni del Nord (20,0%) e del Centro (19,2%), rispetto al Mezzogiorno (13,5%). Tuttavia, mentre nel Mezzogiorno non si osservano decrementi rispetto al 2020, viceversa al Centro – Nord la quota di consumatori giornalieri di 4 o più porzioni di frutta e/o verdura diminuisce di 1,7 punti percentuali. Tra le donne si confermano comportamenti più virtuosi rispetto agli uomini (19,9% contro 15,2%), anche se la flessione registrata nel corso dell'ultimo anno è risultata maggiore tra le donne (-1,3 punti percentuali), che tra gli uomini (-0,8 punti percentuali).

2.2) Adeguata Alimentazione e titolo di studio Si conferma il ruolo protettivo del titolo di studio, con una maggiore attenzione ai comportamenti più salutari tra le persone con titolo di studio più elevato (minor consumo di carni rosse e maggior consumo di pesce, ortaggi, frutta e verdure). Si osserva, ad esempio, una quota maggiore di persone in eccesso di peso tra chi ha un titolo di studio basso (54,6%), rispetto a chi possiede la laurea o un titolo di studio superiore (33,7%). Analogamente, si osserva una quota maggiore di persone sedentarie tra chi ha un titolo di studio basso (48,4%), rispetto a chi possiede almeno la laurea (15,8%).

RIVELAZIONI

ANDREA ASCOLTANDO LE PAROLE DELLA MAESTRA RIPENSA A SUA SORELLA GIULIA, AI SACRIFICI CHE FA OGNI GIORNO PER ANDARE ALL'UNIVERSITÀ E ALLE DISCUSSIONI IN CASA SULL'ECESSIVO CONSUMO DI CARNE E SALUMI O SUI CIBI GIÀ PRONTI IN SCATOLA. TUTTI I BAMBINI COMINCIANO A RIFLETTERE SULLE PROPRIE ABITUDINI ALIMENTARI. AD UN TRATTO EMMA HA UN SUSSULTO E PENSANDO AD ALTA VOCE DICE "IL SOGNO DI STANOTTE!" SUSCITANDO LA CURIOSITÀ DEI COMPAGNI, NASCE COSÌ UNA DISCUSSIONE TRA TUTTI I BAMBINI CHE CONTINUERÀ PER TUTTA LA GIORNATA E DURANTE LA MENSA: "MA DÉ! PENSA, SE FOSSI UNA MUCCA, TU COME TI SENTIRESTI?" OGGI A MENSA È GIORNO DI PASSATO DI VERDURE, UNA PIETANZA CHE MOLTI BAMBINI NON MANGIANO VOLENTIERI. MA LA MAESTRA NOTA CON STUPORE CHE, FORSE PRESI DALLA CONVERSAZIONE, MOLTI DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE HANNO CONSUMATO TUTTO IL PASTO. PER ALCUNI DI LORO IL PASSATO DI VERDURE È STATO UNA "RIVELAZIONE", PERCHÉ NON L'AVEVANO MAI VOLUTO ASSAGGIARE PRIMA. (2) (2.1) (2.2)

INDOVINA COSA C'È PER CENA

"EMMA È PRONTO VIENI A TAVOLA, HO PREPARATO I SOFFICINI SEI CONTENTA?" EMMA NON PUÒ FAR A MENO DI RIPENSARE ALLA GIORNATA APPENA TRASCORSA E AI DISCORSI SULL' IMPRONTA ECOLOGICA DEL NOSTRO TENORE DI VITA. "MAMMA, E SE LI PREPARASSIMO IN CASA? I SOFFICINI, SE LI PREPARASSIMO NOI ANZICHÉ COMPRARLI AL SUPERMERCATO!" "AH, GUARDA STASERA CREDO CHE MANGERÒ UN PO' DI BIETOLE HO SCOPERTO CHE NE VADO MATTA!" "MAMMA È TANTO CHE NON FACCIAMO PIÙ UN DOLCE IN CASA TI RICORDI LA CIAMBELLA CHE PREPARAVAMO INSIEME? QUANTO ERA BUONA!" LA MAMMA DI EMMA ASCOLTA MERAVIGLIATA I DISCORSI DELLA BAMBINA DURANTE LA CENA E QUELLA SERA, MESSI TUTTI A LETTO DECIDE DI PREPARARE UNA BUONISSIMA CIAMBELLA PER EMMA COSÌ DA NON DOVER CORRERE IN MACCHINA AL SUPERMERCATO PER ACQUISTARE LA MERENDA, PRIMA DI ACCOMPAGNARLA A SCUOLA.

TRASFORMAZIONI

QUELLA NOTTE UN DOLCE PROFUMO DI CIAMBELLA SI PROPAGA PER TUTTA LA CASA ED EMMA FA UN ALTRO SOGNO. SI RITROVA DI NUOVO NELLA PIAZZETTA DI SHANGAY CON I SUOI COMPAGNI E CORRENDO CON I PATTINI SCIVOLANO DOLCEMENTE IN UN BUCO AL CENTRO DELLA PIAZZA CHE LI CONDUCE IN UN'ALTRA DIMENSIONE; È SEMPRE SHANGAY, MA È UN POSTO BELLISSIMO, PIENO DI ALBERI, PARCHI, I BALCONI DEI PALAZZI DEL QUARTIERE SONO RICOPERTI DI FIORI, ALL'ORIZZONTE POI NON CI SONO PIÙ LE CIMINIERE DELLA STANIC E SI INTRADEDE IL MARE! (3.5) SONO LE 7.00 E ANDREA SI SVEGLIA DI BUON UMORE, HA TROVATO IL BIGLIETTO DELLA MAMMA SUL COMODINO COME OGNI MATTINA, C'È SCRITTO "BUON GIORNO TESORO, STAMATTINA MI HA SCRITTO LA MAMMA DI EMMA, LA MERENDA L'HA PREPARATA LEI PER ENTRAMBI, QUINDI NON PREOCCUPARTI SE NON LA TROVI NELLO ZAINO, HA DETTO CHE HA FATTO UNA CIAMBELLA BUONISSIMA, SEI CONTENTO? RICORDA A TUA SORELLA DI CHIAMARMI APPENA ARRIVA A PISA E DI NON FARMI STARE IN ANSIA COME IERI! UN BACIO, MAMMA. PS: APRITE PURE LE FINESTRE STAMATTINA, È UNA BELLA GIORNATA!"

IL CLIMA SIAMO NOI

ALL'ORA DI MERENDA I BAMBINI SONO PARTICOLARMENTE EUFORICI E INDAFFARATI, CONFABULANO TRA LORO, CHIACCHIERE, SORRISI, RISATINE E BISBIGLI COME QUANDO SONO IN PROCINTO DI PREPARARE UNA SORPRESA PER UN COMPAGNO O ALLE MAESTRE E FANNO DI TUTTO PER FARSI SCOPRIRE. SUI BANCHI UN'ESPLOSIONE DI COLORI DELLA FRUTTA DI STAGIONE, DOLCI FATTI IN CASA, IMMANCABILE LA SCHIACCIATA DEL FORNAIO VICINO LA SCUOLA, CHE PROFUMA DI BUONO. LA MAESTRA È ENTUSIASTA! AD UN TRATTO I BAMBINI SI ALZANO TUTTI IN PIEDI ED EMMA SOLLEVANDO LA SUA FETTA DI CIAMBELLA AL CACAO, DICE: "MAESTRA, ABBIAMO UNA COMUNICAZIONE DA FARTI. IERI SERA CI SIAMO SCAMBIATI DEI MESSAGGI NELLA CHAT, ABBIAMO RIFLETTUTO TANTO E ABBIAMO DECISO DI COMUNE ACCORDO DI COMINCIARE A RIDURRE IL CONSUMO DI PRODOTTI ANIMALI DURANTE L'ARCO DELLA GIORNATA E DI IMPEGNARCI A CONSUMARE DELLE MERENDE PIÙ SANE PER NOI E PER IL PIANETA. CI SIAMO DETTI: MA DÉ! RAGAZZI CHE CI COSTA, SE CI IMPEGNIAMO, POSSIAMO DAVVERO CAMBIARE IL MONDO PRIMA DI CENA!"

DATI DI RIFERIMENTO

3) ISTAT Rapporti BES 2019 -2021 Indicatori del Benessere Equo e Sostenibile: Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti; Indicatori del dominio Ambiente;

(3.1) Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti: Emissioni di anidride carbonica e altri gas climalteranti dell'economia italiana espresse in tonnellate di CO2 equivalente per abitante. Consumo materiale interno: Quantità di materiali trasformati in emissioni, rifiuti o nuovi stock del sistema antropico (in milioni di tonnellate). Fonte: Istat-Ispira, Inventario e conti delle emissioni atmosferiche.

Nel confronto con l'anno precedente, e in misura più accentuata nell'analisi di medio periodo, gli indicatori mostrano una prevalenza di segnali positivi (Tavola 1). In un decennio segnato da un forte rallentamento della crescita economica, anche la pressione che il sistema economico, nel suo insieme, esercita sull'ambiente è diminuita in alcune delle sue componenti fondamentali (emissioni di gas serra, consumo materiale interno) Migliorano anche gli indicatori della qualità dell'aria nelle città e quelli relativi alla gestione del ciclo dei rifiuti: in questi ambiti, tuttavia, la situazione resta critica, soprattutto nelle città del Nord. Sono stati fatti, inoltre, importanti progressi nell'impiego delle energie rinnovabili, consentendo all'Italia di raggiungere in anticipo l'obiettivo 2020 stabilito dall'Unione europea. Restano stabili le emissioni di gas serra e il consumo interno di risorse materiali Nel 2018 si stima che le emissioni di CO2 e altri gas climalteranti, responsabili dell'effetto serra, siano state lievemente inferiori a quelle degli ultimi anni: 7,3 tonnellate pro capite, dopo che nel triennio 2015-2017 il valore si era mantenuto stabile sulle 7,4 tonnellate. Continua a modificarsi, invece, la [composizione delle fonti: rispetto al 2008, la quota di emissioni generate dalle famiglie – dovuta principalmente al consumo di combustibili per trasporto privato e usi domestici – sale dal 22,5 al 25,5%](#) Si riduce, di conseguenza, la quota imputabile alle attività economiche, e in particolare all'industria, che resta tuttavia responsabile di quasi la metà delle emissioni complessive (49%, contro il 55,2% del 2008).

(3.2) **Energia elettrica da fonti rinnovabili:** Le fonti rinnovabili, in crescita, coprono oltre un terzo dei consumi di elettricità Per quanto riguarda gli indicatori di risposta, torna a crescere nel 2018 la quota dei consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili, che si attesta al 34,3%, oltre 3 punti in più dell'anno precedente. Dopo avere raggiunto un picco del 37,3% nel 2014, la quota delle rinnovabili era scesa nel 2017 al 31,1% – un valore, tuttavia, già ampiamente superiore all'obiettivo del 26,4%, fissato per il 2020. L'impiego delle fonti rinnovabili è maggiore nel Mezzogiorno (42,4%, contro il 32,3% del Nord e il 28,6% del Centro), che è anche la ripartizione che – in questo campo – ha realizzato più progressi nell'ultimo decennio (+26,3 punti rispetto al 2009, contro gli 11,2 del Centro e gli 8,2 del Nord)

DATI DI RIFERIMENTO

(3.3) Popolazione esposta al rischio di alluvioni: Più di un italiano su dieci vive in aree a rischio di frane o alluvioni. La crescente frequenza di eventi climatici estremi, e in particolare di precipitazioni intense e localizzate, minaccia di aggravare le condizioni di vulnerabilità idrogeologica in cui versa una parte consistente del territorio italiano. Nel 2017, secondo le stime dell'Ispra, il 2,2% della popolazione italiana risiede in aree classificate ad elevata o molto elevata pericolosità da frana, e il 10,4% in aree a pericolosità idraulica media (cioè periodicamente soggette ad alluvioni, con tempi di ritorno variabili fra 100 e 200 anni)²¹. Rispetto alle stime basate sulle mappature del 2015, gli indicatori segnalano un complessivo peggioramento su entrambi i fronti.

(3.4) Raccolta differenziata dei rifiuti urbani: Progressi insufficienti nella gestione del ciclo dei rifiuti. Resta ancora molto elevata la quota di rifiuti urbani smaltiti attraverso il conferimento in discarica, la forma di gestione meno efficiente e potenzialmente più pericolosa, che nel 2018 è stata pari al 21,5% del totale (10,7% al Nord, 24,3% al Centro e 36,2% nel Mezzogiorno)

(3.5) Disponibilità di verde urbano: Più aree protette ma meno verde pubblico nelle città. Il sistema italiano delle aree protette copre il 21,6% del territorio nazionale, un valore invariato dal 2012. Le coperture più ampie si rilevano nel Mezzogiorno. Nel 2018, la disponibilità di verde pubblico nelle città italiane è di 32,8 mq per abitante, in leggero aumento. Il verde pubblico, tuttavia, non è equamente distribuito fra i 109 comuni capoluogo: nel primo 10% (11 città) si concentra circa il 50% della superficie complessiva, mentre una città su dieci non raggiunge lo standard minimo di 9 mq per abitante previsto dalla legge.

(3.6) Soddisfazione per la situazione ambientale: Sette italiani su dieci soddisfatti dello stato dell'ambiente nel luogo di vita. Resta sostanzialmente stabile la soddisfazione per la situazione ambientale: nel 2018, gli italiani che si dichiarano molto o abbastanza soddisfatti dello stato dell'ambiente nella zona in cui vivono sono il 70,1%. La variabilità dipende soprattutto dal territorio di residenza: mentre al Nord si dichiarano soddisfatti circa tre cittadini su quattro, nel Mezzogiorno la proporzione scende a due su tre. **Sono più contenute, ma comunque significative, le differenze legate all'età e al titolo di studio: la soddisfazione è più diffusa fra le persone più anziane (55 anni e più) e fra quelle con titolo di studio più basso, mentre non emerge alcuna differenza in rapporto al sesso degli intervistati.**

(*) Nomi più diffusi a Livorno nel 2012 Censimento Comunale 2012
() Eccesso di peso** In Italia circa 2 milioni 130 mila bambini e adolescenti di 3-17 anni sono in eccesso di peso e quasi 2 milioni non praticano sport né attività fisica. Il 74,2% consuma frutta e/o verdura ogni giorno, ma solo il 12,6% arriva a 4 o più porzioni. Nonostante il trend decrescente, ben un quarto dei bambini e degli adolescenti consuma quotidianamente dolci e bevande gassate, il 13,8% snack salati.

